



Aperta la caccia agli stagionali Ma sei su dieci non si trovano

Lorenzo Scononochini

Appena passato il carnevale, centri vacanza, campeggi, bar e ristoranti scattano alla ricerca di personale per la stagione estiva. Servono bagnini, camerieri, cuochi e addetti alle cucine, personale che si fa sempre

più fatica a trovare. Secondo l'ultimo

rapporto Excelsior della Camera di Commercio, nell'area dei servizi la difficoltà di reperimento è al 58,6%.
alle pagine 2 e 3



Aperta la caccia agli stagionali Ma in 6 casi su 10 non si trovano

Già iniziate le selezioni di bagnini, camerieri e cuochi per la stagione estiva

di Lorenzo Sconocchini

E appena passato il carnevale, e già le direzioni dei parchi acquatici di Apiro e Cingoli hanno iniziato le selezioni di personale da inserire negli organici per la prossima stagione estiva. Si cercano soprattutto assistenti per il salvamento in piscina, baristi e camerieri, cuochi e altro personale di cucina. E se la campagna "Lavora con noi!" dell'Acquaparco Verdeazzurro di San Faustino e dell'Eldorado di Piani di Apiro è partita con oltre 4 mesi di anticipo sull'inizio della stagione un motivo c'è: ogni anno è sempre più problematico trovare le figure professionali richieste. Un riscontro empirico, quello dei due Acquapark dell'entroterra maceratese, molto frequentato anche da turisti stranieri, che conferma le misurazioni

del sistema Excelsior, con cui le Camere di commercio rilevano mese per mese sul territorio i programmi occupazionali delle aziende.

Difficoltà crescenti

Anche per il mese di febbraio nelle Marche le imprese intenzionate ad assumere nuovo personale (il 14% del totale) fanno i conti con un mercato del lavoro poco sintonizzato con le loro esigenze.

In 54 casi su 100 le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati, una resistenza che per la nostra regione cresce ad ogni monitoraggio. Nel gennaio scorso la quota di assunzioni "problematiche" era stata del 53%, con un differenziale positivo di 5,4 punti percentuali ri-

spetto a gennaio 2023. Nel 2019, ultimo anno pre Covid, le figure di difficile reperimento erano il 28,1% del totale, quota salita al 41,5% già nel 2021.

E in questo mese di febbraio la maggiore difficoltà (58,6%) si riscontra proprio nell'area "produzione di beni ed erogazione del servizio", dove si concentra quasi la metà (4.590 su 9.360) delle assunzioni programmate nelle Marche. È in quest'area che è già



partita la caccia agli stagionali, una tipologia che assorbe gran parte delle assunzioni programmate dalle imprese, visto che il monitoraggio Excelsior rileva per le Marche un 77% di casi di contratti previsti a termine (a tempo determinato o con durata predefinita) e solo un 23% di entrate stabili, con un contratto a tempo indeterminato o di apprendistato.

I cartelli in riviera

Il fatto che nel settore dei servizi sia difficile assumere (in quasi 6 casi su 10 secondo Excelsior) è testimoniato anche dal fiorire di cartelli "Cercasi personale" che stanno spuntando già adesso in molti locali, specie nei comuni costieri. Nelle Marche a febbraio sono programmate 9.360 entrate, 4.420 nell'industria e 4.940 nei servizi. Rispetto al febbraio

2023, sono 350 assunzioni in meno, ma le perdite riguardano soprattutto l'industria (-540) compensate in parte dai servizi (+190). Va meglio il dato delle assunzioni programmate nel trimestre fino ad aprile, 31.360 nelle Marche, +1.180 rispetto al febbraio-aprile 2023, grazie alla performance nel settore dei servizi (+2.000).

Dirigenti e tecnici

Nella nostra regione le assunzioni previste si concentreranno per il 53% nel settore dei servizi e per il 70% nelle imprese con meno di 50 dipendenti. Il 16% dei nuovi contratti sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (21%).

Per un 30% le assunzioni programmate interesseranno giova-

ni under 30, e per nel 16% dei casi le imprese prevedono di assumere personale immigrato. Ma che titolo di studi è richiesto? Spesso basta il diploma, perché solo il 12% delle entrate previste sarà destinato a personale laureato, mentre nel 65% delle entrate viene richiesta esperienza professionale specifica o nello stesso settore. Le tre figure professionali più richieste sono quelle degli operai specializzati e conduttori di impianti (44% del totale), seguiti da addetti al commercio e ai servizi (22%) e dirigenti, specialisti e tecnici (16%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NELLA MARCHE PREVISTI
IN TUTTO 9.360 CONTRATTI
PER TRE QUARTI PART TIME**

**LA DIFFICOLTÀ DI REPERIRE
PERSONALE NEI SERVIZI
A FEBBRAIO È SALITA AL 58,6%**

30%

● La quota di assunzioni programmate che nelle Marche interesseranno giovani di età inferiore ai 30 anni

12%

● La quota delle entrate previste destinata a personale laureato

**NEL TRIMESTRE FINO
AD APRILE ASSUNZIONI
IN CRESCITA (+1.180)**

